



ASSOCIAZIONE ITALIANA per il CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL **CCRE** – **FEDERAZIONE DELLA PUGLIA**

Il segretario generale

Bari, 16 giugno 2016 Prot. 38

Al dott. Matteo **Renzi** Presidente del Consiglio dei Ministri

e p.c. Al dott. Eugenio **Scalfari** Direttore de La Repubblica

Al dott. Stefano **Bonaccini** Presidente Aiccre

OGGETTO: La Repubblica delle idee: gli "Stati uniti d'Europa"

Ho ascoltato con grande piacere e interesse la registrazione dell'incontro sul tema gli "Stati uniti d'Europa".

Devo ringraziare il Presidente Renzi che consente a tanti Cittadini di ascoltare questo interessante confronto ed il Direttore Scalfari per aver scelto questo tema e per aver dimostrato grande saggezza nel giudicare i referendum, il ruolo della Lega Nord e quello dei Cinque Stelle.

Entrambi hanno parlato con grande efficacia ed onestà politica!

Ho apprezzato molto la chiarezza e le argomentazioni esposte a sostegno sia del Ministero del Tesoro sia della polizia federale, e sull'esigenza di procedere, senza indugi, a realizzare una nuova Europa e il percorso verso gli "Stati Uniti".

L'Aiccre da tempo opera per raggiungere questo obiettivo!

Nonostante le numerose sollecitazioni, mi soffermo solo su alcune.

Il ruolo dell'Italia e dell'Aiccre, alla vigilia di importanti eventi, è grandissimo!

Eventi, che devono vedere l'Aiccre impegnata a far partecipare le Istituzioni a queste celebrazioni.

Molto chiaro il confronto sul referendum e le valutazioni su quello inglese.

L'Aiccre, su questi fondamentali argomenti, deve aprire un dialogo con le Istituzioni e con i Cittadini per indurli a esaminare le proposte con attenzione.

La riforma costituzionale non è la soluzione migliore, tuttavia è quella che è stata possibile elaborare, con il concorso delle varie forze politiche. Infatti il percorso non è stato facile: ben sei letture dei due rami del Parlamento.



ASSOCIAZIONE ITALIANA per il CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
SEZIONE ITALIANA DEL CCRE – FEDERAZIONE DELLA PUGLIA

Il segretario generale

Possiamo stare in silenzio? Meglio discuterne! Il silenzio è un grave errore!

Dobbiamo indurre i Cittadini a leggerla, valutarla e invitarli ad andare a votare.

Sollecitare la partecipazione è assolutamente importante e sarà determinante saper coinvolgere i giovani!

Bisogna ridurre il numero di coloro che si astengono.

Dobbiamo far conoscere i motivi per i quali è stata modificata la Costituzione.

Come hanno illustrato in maniera esauriente i due protagonisti del dibattito, contestare tutto è semplice ma non porta nessun vantaggio alla Comunità.

Altro motivo di compiacimento è stato quello di aver comunicato la realizzazione di una scuola di formazione per i giovani a Ventotene, simbolo caro al fondatore dell'Aiccre.

Inoltre condivido le valutazioni svolte dal Presidente Renzi sull'immigrazione e sul ruolo che l'Italia svolge.

Non è pensabile che Paesi dell'Europa costruiscano muri, non accolgano rifugiati e, ancora peggio, dicano no ad un bimbo, solo, che cerca una nuova famiglia!

Infine, bisogna fermare le stragi che ogni giorno avvengono nel Mediterraneo. La soluzione è stata indicata dal Parlamento Europeo già nel 2012: quella di realizzare la Macroregione del Mediterraneo utile certamente per ridurre il flusso di chi scappa in cerca di lavoro e di futuro.

Un'importante iniziativa sarebbe quella di svolgere produttive e continue attività di formazione all'estero per i giovani ai quali l'Europa dovrà garantire accesso, casa e lavoro.

Rinnovo il grazie per aver affrontato temi di grandissimo interesse e anche per aver letto queste mie considerazioni.

Cordiali saluti,

Peppino Abbati